

SMILAB può seguire i clienti nella presentazione delle domande

Sicilia: crediti di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese - LR 11/2009

Descrizione

In breve

Contributi in favore di progetti d'investimento iniziale nel territorio della Regione, nella forma di credito di imposta alle imprese.

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 20/11/2009 n. 53 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 11 del 17/11/2009.

Descrizione

Nello specifico la Regione concede un contributo in favore di progetti di investimento iniziale, come definiti dagli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013, nella forma di credito di imposta, alle imprese, ivi

incluse quelle artigiane, operanti nei settori:

delle attività estrattive, manifatturiere, del turismo, nonché dei servizi;

della trasformazione di prodotti agricoli e dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura,

che effettuano nuovi investimenti nel territorio siciliano.

Per nuovi investimenti si intendono le acquisizioni di beni strumentali nuovi di cui agli articoli 102, 102 bis e 103 del testo

unico delle imposte sui redditi, esclusi i costi relativi all'acquisto di autovetture, autoveicoli con tara inferiore a 5q,

autocarri derivati da autovetture motoveicoli e simili, di mobili e macchine ordinarie di ufficio destinati a strutture

produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio regionale.

Ai fini dell'autorizzazione comunitaria sulle misure agevolative previste dalla presente legge, le risorse finanziarie per il

periodo 2008-2013 non possono superare complessivamente i seguenti importi:

- 1.500 milioni di euro per le agevolazioni riguardanti le imprese operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, del turismo e dei servizi;

- 500 milioni di euro per le agevolazioni riguardanti le imprese operanti nei settori della trasformazione dei prodotti

agricoli;

- 400 milioni di euro per le agevolazioni previste per le imprese operanti nei settori della trasformazione dei prodotti

della pesca e dell'acquacoltura.

Con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato regionale del

bilancio e delle finanze, da emanarsi entro il 31 gennaio, d'intesa, al fine di individuare le risorse da utilizzare sui relativi

programmi, con le Autorità di gestione delle risorse FAS e del P.O. FESR 2007-2013, previo parere della competente

Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, è annualmente determinato nei limiti di cui

alsopra l'ammontare complessivo dei contributi da concedere alle imprese.

Agevolazione : Regionale

Soggetto gestore : Regione Sicilia

Ubicazione Soggetto Gestore

Area: Europe

Nazione: Italy

Regione: Sicilia

Province: Palermo

Beneficiari e Finalità

Beneficiari

- Impresa

- Cooperativa

- Consorzio

Finalita'

- Innovazione tecnologica
- Sicurezza
- Tutela Ambientale
- Start-up
- Ampliamento attivita'
- Ammodernamento
- Nuovo impianto

Dimensione beneficiari

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa
- grande impresa

Settore

- Industria
- Energia
- Agrario
- Pesca
- Sanità
- Cultura
- Farmaceutico
- Alimentare
- Turismo
- Costruzioni
- Audiovisivo
- Servizi
- ICT
- Trasporti

Ubicazione Investimento

- Sicilia

Incentivi e Spese**Tipologia agevolazione**

Incentivo Fiscale

Descrizione incentivi e spese

Il credito d'imposta compete nelle seguenti misure:

per le PMI operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato CE in prodotti

compresi nel medesimo Allegato I, ubicate in zone agricole svantaggiate: 85% dei massimali di intensità di aiuto

previsti dagli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013

(pubblicati nella

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 319 del 27 dicembre 2006);

negli altri casi: 80% dei massimali di intensità di aiuto previsti rispettivamente per le grandi, medie e piccole imprese,

dalla Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013, dalla tabella di cui all'Allegato II al Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca' e, per

le PMI operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli, rispettivamente, dagli Orientamenti comunitari

per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013', se il prodotto trasformato rientra tra quelli di cui

all'Allegato I del Trattato CE, e dalla Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013, se il

prodotto trasformato non rientra tra quelli di cui al predetto Allegato I.

E' previsto un credito di imposta anche per stimolare i processi di concentrazione delle imprese.

I nuovi investimenti devono avere un importo agevolabile:

per le imprese del settore del turismo non inferiore ad euro 100 mila e non superiore ad euro 4 milioni, per le altre imprese:

- microimprese, anche artigiane: non inferiore ad euro 50 mila e non superiore ad euro 500 mila;
- piccole imprese: non inferiore ad euro 100 mila e non superiore ad euro un milione;
- medie e grandi imprese: non inferiore ad euro 500 mila e non superiore ad euro 4 milioni.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni (detto costo non comprende le spese di manutenzione).

La locazione finanziaria di terreni e di immobili deve proseguire per almeno cinque anni dopo la data prevista di

completamento del progetto di investimento per le imprese di grandi dimensione e per tre anni per le PMI.

Per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, i costi di investimento in attivi immateriali

derivanti da trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, licenze, Know-how o conoscenze

tecniche non brevettate sono ammissibili solo fino al 50% della spesa di investimento totale ammissibile per il

progetto.

I beni immateriali devono essere utilizzati esclusivamente nella struttura produttiva in cui sono realizzati gli investimenti rilevanti ai fini dell'agevolazione, essere considerati ammortizzabili, essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, figurare all'attivo e restare nello stabilimento del beneficiario dell'agevolazione per un periodo di almeno cinque anni per le imprese di grandi dimensione e di tre anni per le PMI.

I terreni e gli immobili sono ammissibili alle agevolazioni per un importo totale non superiore al 25% del costo

complessivo del progetto d'investimento iniziale proposto.

Spese ammissibili

- Consulenze
- Opere Murarie
- Impianti e Macchinari
- Brevetti
- Software

Investimento minimo : 50.000 €

Investimento massimo : 4.000.000 €

Tempi e Scadenze

Tempistica investimento

Per fruire del contributo le imprese presentano un'istanza, il cui modello è approvato con apposito provvedimento,

indicante i propri elementi identificativi, il settore di appartenenza, il limite di intensità di aiuto utilizzabile, l'ammontare

complessivo dei nuovi investimenti ed il credito spettante, nonché contenente l'impegno, a pena di disconoscimento

del beneficio, ad avviare la realizzazione degli investimenti, successivamente alla data di accoglimento dell'istanza

stessa e comunque entro sei mesi dalla predetta data.

Note Adempimenti

Il credito di imposta, determinato con riguardo ai nuovi investimenti eseguiti in ciascun periodo d'imposta, va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno di maturazione ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche ed

integrazioni, a decorrere dalla data di sostenimento dei costi.

I soggetti comunque ammessi ai benefici di cui alla presente legge, indicano nella dichiarazione annuale dei redditi relativa all'esercizio in cui sono effettuati gli investimenti, l'ammontare dei nuovi investimenti effettuati, l'ammontare del contributo utilizzato in compensazione, nonché ogni altro elemento ritenuto utile indicato nelle

istruzioni dei modelli della predetta dichiarazione. L'istanza dovrà essere inoltrata in via telematica.

Con uno o più decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato

regionale del bilancio e delle finanze, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente

legge, sentiti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i dirigenti generali del Dipartimento regionale

dell'industria e delle miniere dell'Assessorato regionale dell'industria, del Dipartimento regionale degli interventi

strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste e del Dipartimento regionale della pesca dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca e previa intesa con

l'Agenzia delle entrate, sono individuati gli uffici competenti a ricevere le istanze e le perizie giurate ed emanate le disposizioni per l'effettuazione delle verifiche necessarie a garantire la corretta applicazione della presente legge.

Per maggiori informazioni consultare i Links.

Links

- [Legge Regionale 17 novembre 2009, n. 11 - GURS n. 53 del 20/11/2009](#)
- [Assemblea Regionale - Disegno di legge regionale n. 239 "Credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese"](#)

SMILAB non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda e ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale.